

PUG



PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Gian Carlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP
Maria Sergio

C SISTEMA TERRITORIALE

QC.C1.4.2

Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004
art. 10-12-13

ASSUNZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE
Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° del / /



Comune
di Modena

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**UFFICIO DI PIANO****Ufficio PUG**

responsabile ufficio PUG Simona Rotteglia

valutazione del beneficio pubblico e città pubblica	Giulia Ansaloni
sistema insediativo, città pubblica e produttivo	Vera Dondi
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio	Paola Dotti
valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValSAT	Annalisa Lugli
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici	Irma Palmieri
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT	Anna Pratissoli
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche	Isabella Turchi

analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie	Barbara Ballestri
	Nilva Bulgarelli
	Francesco D'Alesio
	Andrea Reggianini

garante della comunicazione e della partecipazione	Catia Rizzo
--	-------------

diritto amministrativo-urbanistico	Marco Bisconti
------------------------------------	----------------

Ufficio Progetti urbanistici speciali

Morena Croci - responsabile ufficio

sistema informativo territoriale, cartografia	Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto
---	--

segreteria tecnico - amministrativa

Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini

Ufficio amministrativo pianificazione

Susanna Pivetti - responsabile del servizio

Antonella Ferri, Maria Ginestrino

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative**

Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio

Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello,
Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton,
Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni

Servizio trasformazioni edilizie

Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio

Ufficio attività edilizia

Marcella Garulli - responsabile ufficio

HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici	Roberto Bolondi
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città	Giulia Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città	Gianluca Perri
Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile	Roberto Riva Cambrino
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali	Stefania Storti
Settore Risorse Umane e affari istituzionali	Lorena Leonardi
Settore Servizi educativi e pari opportunità	Patrizia Guerra
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione	Annalisa Righi
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione	Luca Salvatore

in particolare per i seguenti ambiti:

mobilità	Guido Calvarese, Barbara Cremonini
inquinamento acustico ed elettromagnetico	Daniela Campolieti
sistema storico - archeologico	Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale	Sandra Vecchiatti
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica	Filippo Boschi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani

città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini
	Anna Trazzi

gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli
------------------	---

STUDI E RICERCHE	
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A - TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-XPRT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni
L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico	
paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunoli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro
mobilità	Jacopo Ognibene
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini
Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:	
direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita

C1.4.2

Beni culturali

Decreto Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

(Codice dei beni culturali e del paesaggio)

Sommario

Sommario	1
1. BENI CULTURALI	2
1.1 Introduzione	2
1.1.1 Elenco e schedatura dei decreti di dichiarazione di interesse	3
1.1.2 Ope Legis	5

1. BENI CULTURALI

1.1 Introduzione

Sono beni culturali le cose immobili e mobili che, ai sensi degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. 42/2004, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.

Per tutelare i beni culturali, è necessaria un'adeguata attività conoscitiva, atta ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale, per poi garantirne, attraverso l'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività, la protezione e la conservazione al fine di promuoverne la conoscenza e la pubblica fruizione.

La parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", tratta dei BENI CULTURALI.

1.1.1 Elenco e schedatura dei decreti di dichiarazione di interesse

Al fine del corretto inserimento dei perimetri di tutela definiti dal D. Lgs. 42/2004 è stato sviluppato un lavoro di ricognizione e riordino dei singoli decreti in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna a partire dall'anno 2002. In particolare, dalla denominazione dell'immobile e dal confronto col primo catasto d'impianto del 1898, sono stati puntualmente ridefiniti i perimetri di tutela su cartografia catastale aggiornata.

Ha fatto seguito un costante aggiornamento per recepire i nuovi decreti di tutela.

Nei perimetri di tutela ricadono anche i beni immobili riconosciuti di importante carattere artistico ai sensi dell'art. 20 della Legge 633 del 22 aprile 1941, che tratta in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio.

Alle perimetrazioni degli immobili tutelati vengono allegati nel Quadro Conoscitivo, l'elenco e le relative schede identificative contenenti copia dei decreti di vincoli emessi nel tempo, ai sensi delle leggi vigenti in materia di tutela dei beni architettonici, paesaggistici e delle arti contemporanee.

Cronologicamente sono recepiti i seguenti provvedimenti legislativi:

- L. 361/1909 art. 5 (dichiarazione di tutela diretta)
- L. 633/1941 art. 20 (riconoscimento importante carattere artistico)
- L. 1089/39 artt. 1-3 (dichiarazione di tutela diretta)
- L. 1089/39 art. 4 (dichiarazione di tutela per beni di proprietà di enti)
- L. 1089/39 art. 21 (dichiarazione di tutela delle zone di rispetto a beni tutelati)
- L. 1089/39 art. 71 (rinnovo tutela già notificata)
- L. 1089/39 artt. 1-2 (dichiarazione di tutela esercizi commerciali)
- L. 1089/39 visto l'art. 822 del Codice Civile (dichiarazione di tutela per beni di proprietà demaniale)
- D. Lgs. 490/99 artt. 2-6 (dichiarazione di tutela diretta)
- D. Lgs. 490/99 art. 5 (dichiarazione di tutela per beni di proprietà di enti)
- D. Lgs. 490/99 art. 49 (dichiarazione di tutela delle zone di rispetto a beni tutelati)
- D. Lgs. 42/2004 artt. 10-13 (dichiarazione di tutela diretta)
- D. Lgs. 42/2004 artt. 10-12 (dichiarazione di tutela per beni di proprietà di enti)

- D. Lgs. 42/2004 art. 45 (dichiarazione di tutela delle zone di rispetto a beni tutelati)
- D. Lgs. 42/2004 art. 128 (rinnovo tutela già notificata)

Nella cartografia i perimetri sono identificati dalla sigla Sxxx per gli immobili soggetti a tutela diretta, SZRxxx per la tutela di zone di rispetto e SNxxx per gli esercizi commerciali.

Gli immobili tutelati non sono catalogati nell'ordine cronologico della decretazione, ma nell'ordine progressivo corrispondente alla catalogazione redatta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Bologna, ciò al fine di favorire l'accesso a quell'archivio in caso si rendano necessari approfondimenti e ricerche.

L'elenco e le schede identificative del Quadro Conoscitivo sono da considerarsi aperti per la continua integrazione con future nuove tutele o integrazioni.

Ad oggi le tutele dirette presenti nel Comune di Modena sono 222, per il 61% di proprietà pubblica e il 39% di proprietà privata; sussistono inoltre 6 tutele indirette con prescrizioni ad aree atte a preservare l'integrità di beni culturali immobili già sottoposti a tutela diretta e 4 tutele ad antichi esercizi commerciali che rivestono particolare interesse per la storia dell'arte e della cultura in genere.

Tutele ai sensi del D. Lgs. 42/2004				
Tipologia	Localizzazione			Totali
	Centro Storico	Territorio Urbano	Territorio Rurale	
Tutela diretta (S)	125	59	36	220
Tutela indiretta (SZR)	4	0	2	6
Tutela ad antichi esercizi commerciali (SN)	4	0	0	4
	133	59	38	230

Maggio 2023

1.1.2 Ope Legis

L'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" sancisce che le cose immobili e mobili proprietà di Enti che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni (elevata a 70 anni con la Legge 12 luglio 2011 n. 106), sono sottoposte alle disposizioni di tutela fino a quando non sia stata effettuata la verifica dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

E' stato quindi redatto un elenco degli immobili tutelati *Ope Legis* partendo dal censimento della Soprintendenza a seguito di segnalazioni, implementandolo con le proprietà storiche di proprietà del Comune di Modena; è un elenco in continuo mutamento a seguito dell'emanazione dei decreti ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 42/2004.

	Ope legis			
	Localizzazione			
Proprietà	Centro Storico	Territorio Urbano	Territorio Rurale	Totali
Comune di Modena	11	34	10	55
Altri Enti	5	3	3	11
	16	37	13	66

Maggio 2023

